

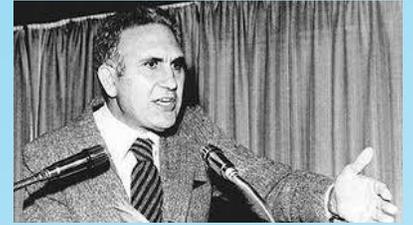


AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI
SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

2 marzo 2020
Suignano
Monteroni D'Arbia (SI)

LA SECONDA VITA DEI BENI CONFISCATI
CONTRATTAZIONE SOCIALE E RIUTILIZZO DEI BENI
CONFISCATI ALLE MAFIE

LE TAPPE FONDAMENTALI DELL'ISTITUZIONE ANBSC



Decreto legge 4 febbraio
2010, n. 4 convertito, con
modificazioni, dalla legge
31 marzo 2010, n. 50

Codice Antimafia
(d. lgs. 159/11)

Pacchetto Sicurezza
(DL 113/2018)

Istituzione

Nuova
legislazione

Rafforzamento

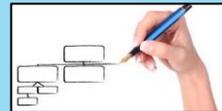
SIGNIFICATIVE NOVITÀ DI RECENTE INTRODUZIONE



Ampliamento della dotazione organica ANBSC (da 30 a 200 unità)



Ampliamento della platea dei soggetti ai quali è concessa la possibilità di essere assegnatari di beni immobili



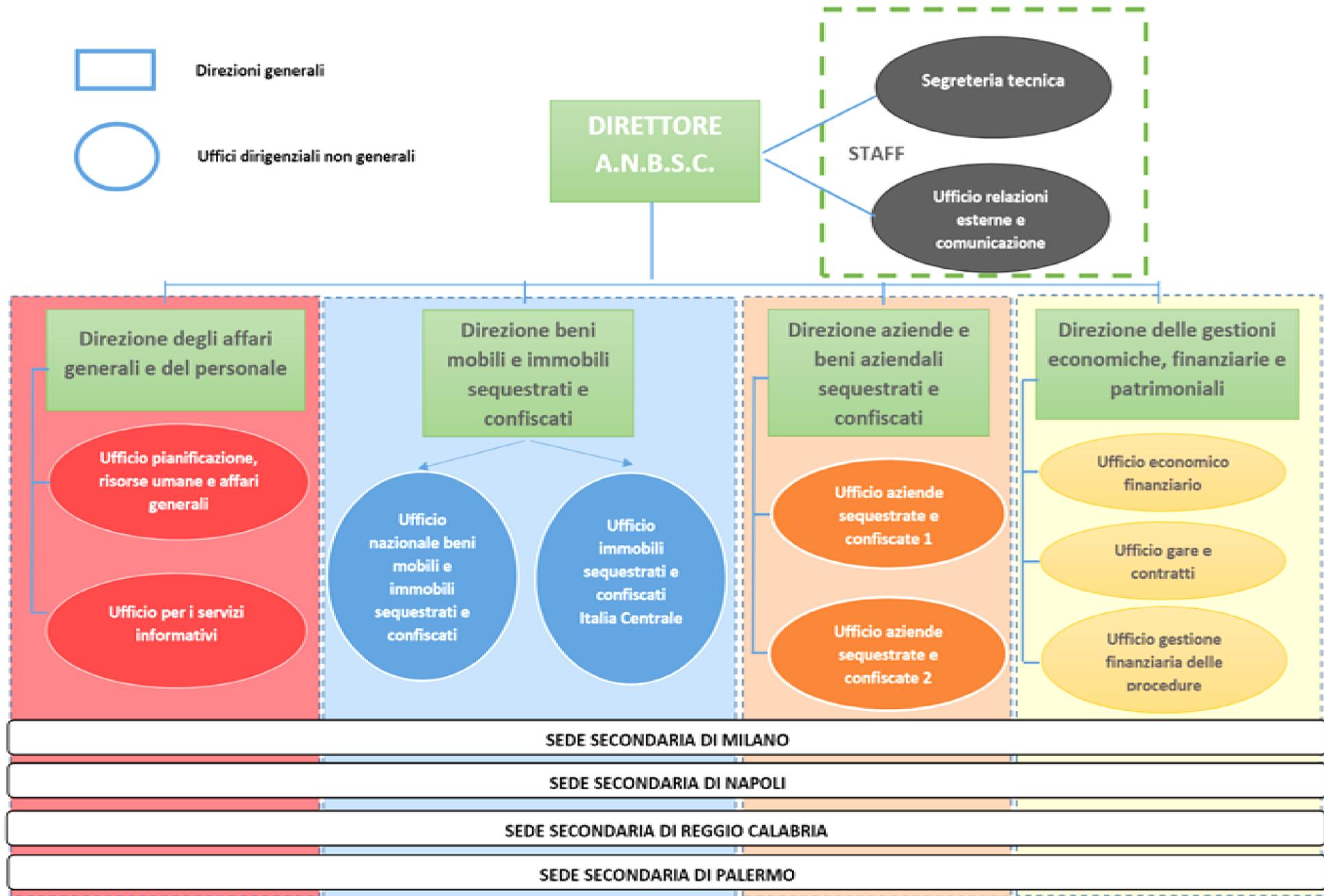
Nuova organizzazione che prevede specifici uffici e competenze dedicate



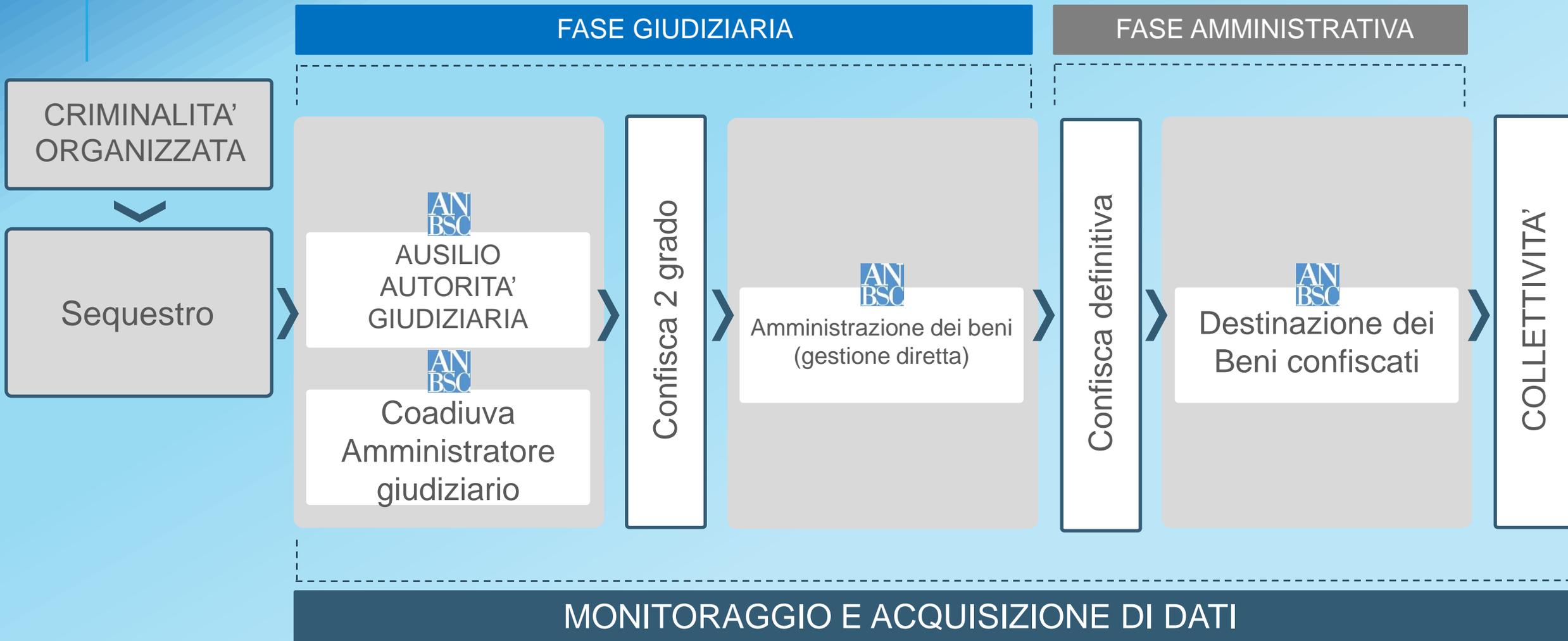
Introduzione di specifiche previsioni a sostegno dell'amministrazione delle aziende



Strategia nazionale di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata
Delibera CIPE 25 ottobre 2018



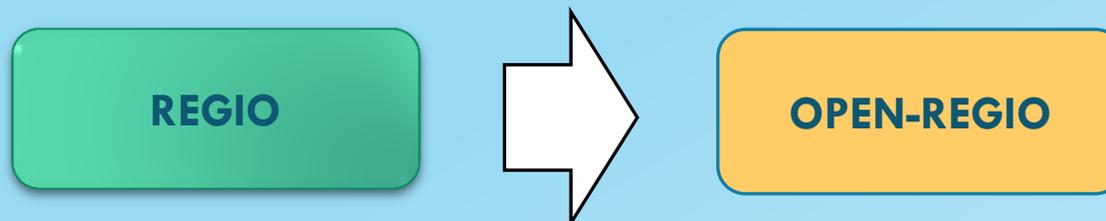
Schema competenze ANBSC



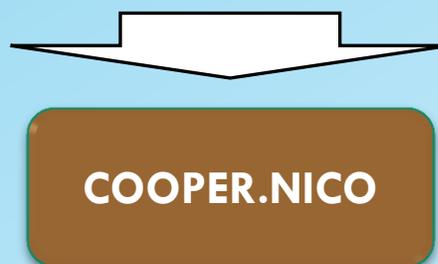
IL CIRCUITO INFORMATIVO DELL'AGENZIA



Evoluzione e consolidamento dei sistemi informativi



Implementazione del Sistema – Nuova piattaforma



Progetto finalizzato all'interoperabilità con altri Sistemi Informativi (GIUSTIZIA, AGENZIA ENTRATE, ENTI LOCALI...)



DATI E NUMERI BENI DESTINATI

Immobili destinati per tipologia di destinazione



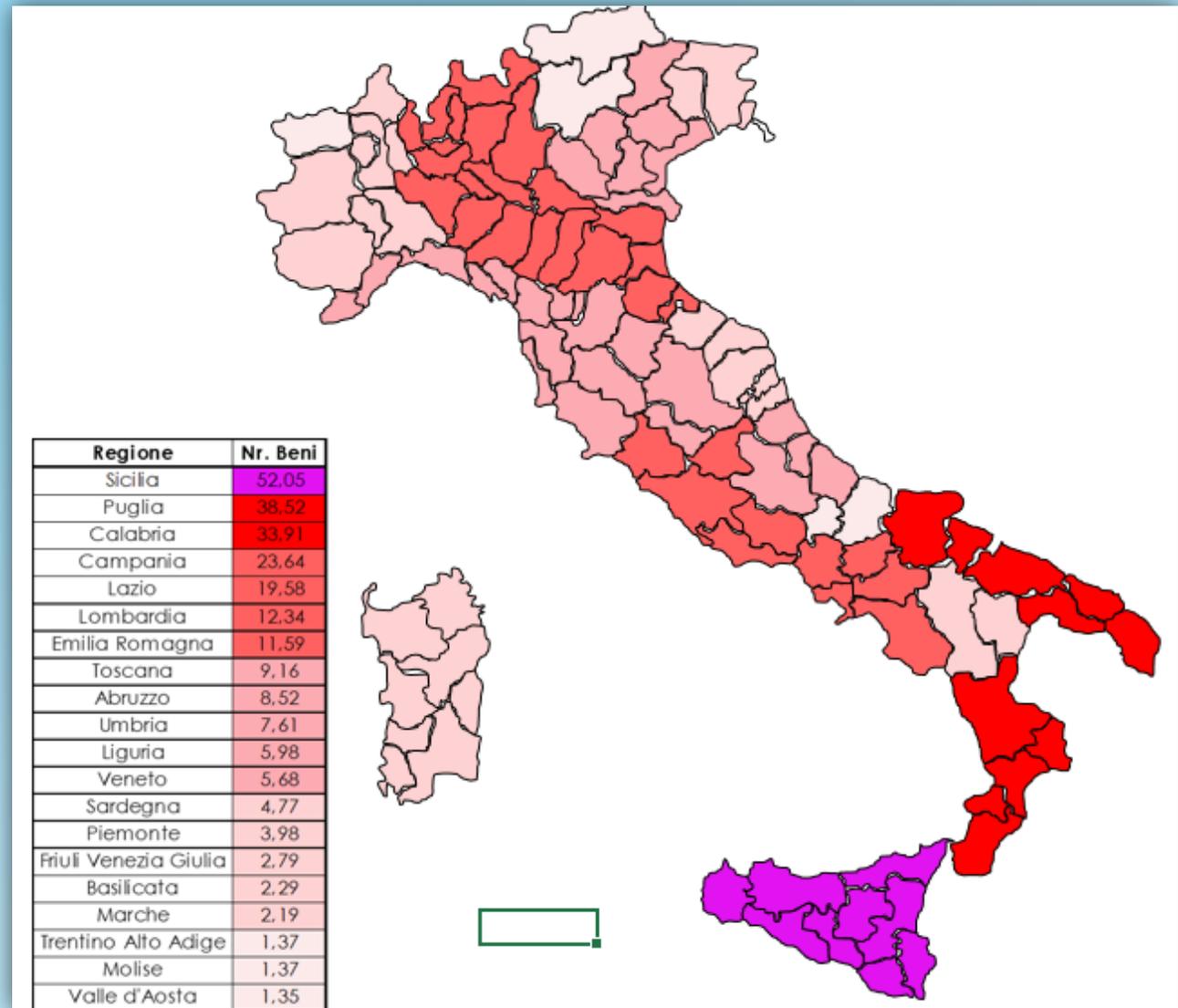
Regione	Totale complessivo	Trasferimento al patrimonio degli enti territoriali		Mantenimento al patrimonio dello stato	Vendita (*)	Reintegro patrimonio aziendale (**)
		Totale Enti	di cui per Fini Sociali			
Sicilia	7006	5531	4409	1108	215	152
Calabria	2895	2421	2194	317	157	
Campania	2660	2428	2227	194	38	
Puglia	1615	1469	1251	114	32	
Lombardia	1153	787	564	216	150	
Lazio	822	663	606	125	34	
Piemonte	178	142	130	32	4	
Sardegna	145	102	81	43		
Emilia Romagna	144	96	63	24	24	
Toscana	135	101	88	21	13	
Veneto	126	100	95	26		
Liguria	117	83	68	12	22	
Abruzzo	112	98	81	14		
Umbria	43	30	30	13		
Friuli Venezia Giulia	19	11	5	8		
Marche	19	12	12		7	
Trentino Alto Adige	16	15	10	1		
Basilicata	11	10	9	1		
Valle d'Aosta	7	7	7			
Molise	3	2		1		
Totale complessivo	17226	14108	11930	2270	696	152

(*) Vendita per soddisfacimento creditori in buona fede.

(**) Ai sensi del comma 15 ter Art. 48 C.A.M.

Dall'istituzione dell'Agenda destinati immobili **11.479**

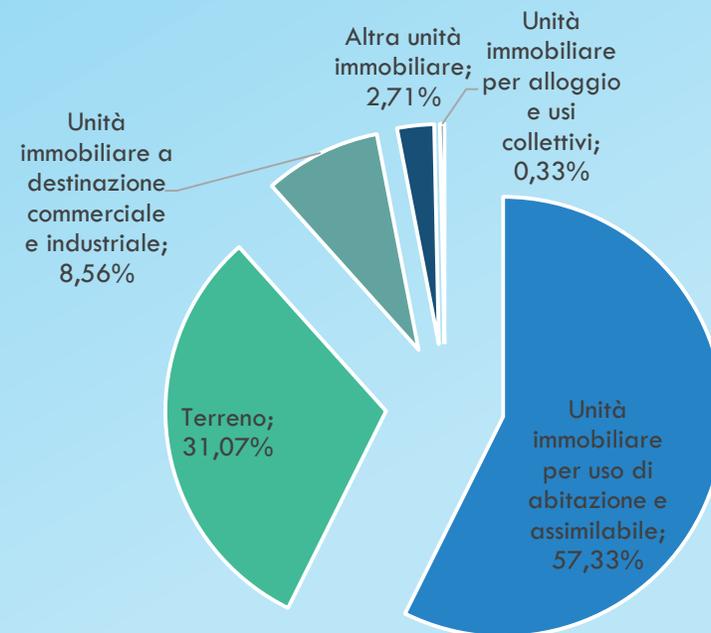
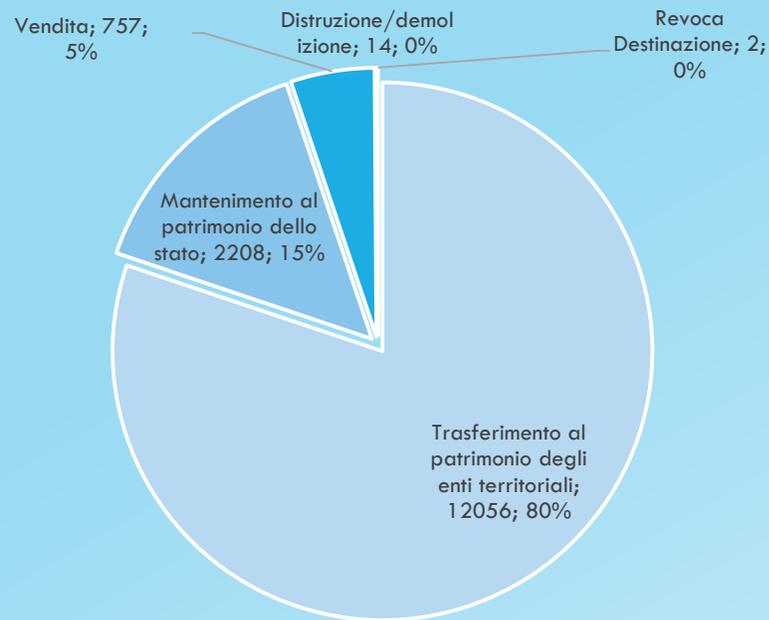
Analizzando i dati annuali per l'ultimo decennio si può rilevare che è stato destinato circa il **70%** degli immobili (nell'ultimo quadriennio il **40%**).



TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE



Tipologie Immobili Destinati



AZIENDE DESTINATE PER TIPOLOGIA DESTINAZIONE

Regione	Totale complessivo	Affitto	Cessione gratuita	Liquidazione	Vendita
Sicilia	525	3		509	13
Campania	269			245	24
Calabria	199			189	10
Lazio	159			155	4
Puglia	107		1	98	8
Lombardia	86			78	8
Emilia Romagna	24			23	1
Piemonte	14			10	4
Toscana	13			13	
Liguria	9			8	1
Basilicata	3			3	
Abruzzo	2			2	
Umbria	2			2	
Marche	1			1	
Sardegna	1			1	
Trentino Alto Adige	1			1	
Veneto	1				1
Totale complessivo	1416	3	1	1338	74

SETTORI COMMERCIALI

<u>Settore</u>	<u>Totale</u>
Costruzioni	383
Commercio ingrosso-dettaglio, riparazione veicoli, beni personali, casa	282
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	142
Alberghi e ristoranti	109
Altri servizi pubblici, sociali e personali	99
Agricoltura, caccia e silvicoltura	70
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	56
Attività finanziarie	26
Attività manifatturiere	25
Estrazione di minerali	21
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	13
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	12
Sanità e assistenza sociale	5
Attività svolte da famiglie e convivenze	1
Altro	172
<u>Totale complessivo</u>	<u>1416</u>

CRITICITA'



lungo lasso di tempo intercorrente
fra sequestro e destinazione del bene



assenza di programmazione finalizzata al pronto utilizzo del bene,
mancanza di risorse disponibili per un celere riutilizzo



difficoltà di reinserimento nel circuito dell'economia legale e di
mercato per le aziende sequestrate/confiscate

...E COME SUPERARLE!



interventi diretti ed incisivi, già in fase di sequestro
(destinazione anticipata)



programmazione, in funzione della tipologia dei beni, delle energie
e delle risorse necessarie al riutilizzo



ampio coinvolgimento della società civile e delle collettività
territoriali nell'individuare i bisogni da soddisfare mediante l'utilizzo
dei beni confiscati



Monitoraggio sul corretto utilizzo a favore della comunità

Il monitoraggio



I BENI IMMOBILI

Verifica corretto utilizzo dei beni nel tempo

- Verifica sistematica sull'utilizzo degli immobili destinati.
- Convocazione di apposite riunioni del nucleo di supporto e accessi presso il bene destinato con rappresentanti dell'Agenzia del demanio, delle FF.OO. e degli Enti territoriali.
- Strumenti: schede descrittive degli immobili estratte dal portale Open Regio, decreto di destinazione e verbale di consegna dei beni.
- Focus su beni destinati non utilizzati o con un utilizzo difforme da quello previsto nel decreto di destinazione.
- Revoca assegnazione: «una possibilità ma anche una sconfitta per tutti»



Linee guida per l'amministrazione finalizzata alla destinazione degli immobili sequestrati e confiscati



Il documento, approvato ai sensi dell'articolo 112, comma 4, lett. d), del CAM, ha delineato, fra l'altro, le caratteristiche dell'istituto dell'**assegnazione provvisoria dei beni confiscati** ed ha indicato le modalità attraverso cui ANBSC procederà alla **destinazione diretta di immobili in favore di soggetti del terzo settore** (art. 48 co.3 lett c) bis)

Una proiezione per il futuro – La Strategia Nazionale

DESTINAZIONE DEGLI IMMOBILI

- Approccio evolutivo nella destinazione legato al coinvolgimento di più attori istituzionali per ottenere maggiori benefici per il territorio
- Assegnazione di risorse economiche anche comunitarie, (PON POR ecc.) per la realizzazione dei progetti di riutilizzo dei beni immobili

GESTIONE DELLE AZIENDE

- Creazione di sinergie tra aziende confiscate e sequestrate al fine di conseguire il mantenimento dei livelli occupazionali scongiurando la chiusura dell'attività di impresa
- Maggiore coinvolgimento degli attori pubblici e degli operatori di settori per fronteggiare le criticità di gestione (attraverso il coordinamento dei Nuclei di Supporto presso le Prefetture)

COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE

La complessa questione della valorizzazione dei beni confiscati non può essere affrontata da un solo ente. L'interdisciplinarietà della materia, la proiezione territoriale e la presenza di più autorità ed istituzioni partecipanti al generale processo di sottrazione alla criminalità dei patrimoni accumulati e loro restituzione, impongono ai vari attori di cooperare attivamente e fattivamente lungo tutto il ciclo di vita di un singolo patrimonio che, sottratto alla criminalità, viene restituito alla collettività.

È pertanto vitale per gli **attori istituzionali e sociali coinvolti, istituire una rete stabile di collaborazione** che sostenga e porti a frutto l'azione imponente delle Forze dell'Ordine, dell'Autorità Giudiziaria, dell'Agenzia.

Le comunità territoriali hanno un ruolo fondamentale.

Il loro rafforzamento e la loro capacità operativa è un nodo cruciale del nostro sistema.

BEST PRACTICES

PIEMONTE – CASCINA CACCIA E CASCINA ARZILLA



L'associazione ACMOS gestisce due rilevanti complessi immobiliari confiscati, realizzando attività di cohousing, coltivazioni biologiche di nocciole, apicoltura ed ospita anche svariate attività di formazione e campi estivi per studenti

BENI AZIENDALI DESTINATI. AZIENDA AGRICOLA SUVIGNANO - MONTERONI D'ARBIA E MURLO (SIENA)

L'Azienda Agricola Suvignano S.r.l. era un'azienda le cui quote, detenute dall'Immobiliare Strasburgo, erano state sequestrate nel 1996 a Vincenzo Piazza, costruttore appartenente a Cosa nostra, e confiscate in via definitiva nel 2007.

Il 16 novembre 2018 le quote dell'intero capitale sociale dell'Azienda Agricola Suvignano s.r.l. comprensive del relativo compendio aziendale, sono state trasferite per finalità istituzionali all'Ente Terre Regionali Toscane, ai sensi dell'art. 48, comma 8 ter del codice antimafia. Al termine di un lungo iter giudiziario ed amministrativo affidata in gestione a Ente Terre Regionali Toscane, in accordo con Regione Toscana e i Comuni di Monteroni d'Arbia e Murlo.

La superficie di 638,11 l terreni è coltivata a grano duro, orzo e avena e ospita allevamenti di ovini, suini ed equini. Due degli immobili sono adibiti ad uso agriturismo. Di notevole interesse storico e architettonico è la "Villa Padronale", risalente ai primi dell'Ottocento, e la chiesa di Santo Stefano, recentemente restaurata

Oltre alle attività agricole e agrituristiche la Tenuta ospita iniziative di educazione alla legalità e campi di volontariato antimafia.



COMUNE DI SESSA AURUNCA PROVINCIA DI CASERTA

SEDE DELLA COOPERATIVA SOCIALE “AL DI LÀ DEI SOGNI”



- il bene è intitolato a “Alberto Varone” un piccolo imprenditore che non si piegava agli interessi del clan
- confiscato definitivamente ottobre del 1991 nei confronti di Antonio Moccia
- ha un'estensione di circa 19 ettari di terreno
- trasferito al patrimonio del comune e successivamente assegnato alla cooperativa Al di là dei Sogni di Sessa Aurunca che si occupa di inserimento di persone svantaggiate

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA PROVINCIA DI CASERTA

TENUTA AGRICOLA “LA BALZANA” GESTITO DAL CONSORZIO AGRORINASCE



- ha un'estensione di circa 203 ettari di terreno
- Destinato al patrimonio indisponibile del Comune di S. Maria la Fossa nel 2018 e assegnato al consorzio AGRORINASCE
- il progetto di utilizzazione prevede la realizzazione di un «Parco agroalimentare di prodotti tipici della Campania» finanziato con fondi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

SICILIA - BASE SCOUT LA VOLPE ASTUTA



- L'associazione regionale degli Scouts cattolici (Agesci) gestisce diversi immobili confiscati destinati come basi delle attività della associazione in tutta la Regione
- In particolare la storica base nei pressi di Palermo, denominata «Volpe Astuta» è anche un bene culturale valorizzato, trattandosi della «Camera dello scirocco» di fondo Micciulla risalente al 700